DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 21 ottobre 2026, n. 56

D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Approvazione dell'ELENCO DELLE IMPRESE ESCLUSE dai benefici di cui all'avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 *"Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi."*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 *"Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito."*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7 *"Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"*;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- lo Statuto della Regione Puglia approvato con Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. *"Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*;
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136."*;
- il Regolamento U.E. 27 aprile 2016, n. 679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati" (G.D.P.R.)*;
- l'art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* che prevede l'obbligo di pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito della Regione Puglia;

- la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1974 del 07 dicembre 2020 avente ad oggetto: *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";*

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto *"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio nonché i successivi provvedimenti di proroga;

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 14 marzo 2024 recante *"Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali"*, con la quale, tra l'altro, si è provveduto a rinominare la Sezione Aree di Crisi Industriale in *Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive ed Industriali*;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26 marzo 2024 con il quale sono state adottate integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 477 del 15 aprile 2024 e successiva Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 *"D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. n 282/2024"*, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni delle funzioni organizzative quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale erano state approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni del Modello MAIA 2.0;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 11 giugno 2024 di conferimento incarico di direzione della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Claudia Claudi;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";*

- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";*

- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";*

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";*

VISTI altresì:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale"*;

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, i cui contenuti in narrativa si intendono integralmente richiamati, la Giunta regionale ha proceduto a individuare, per complessivi euro 20.542.137,71, quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024 da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale. Inoltre, ha approvato la scheda sintetica dell'avviso pubblico per l'utilizzo delle risorse predette secondo le finalità del precitato articolo e ha dato avvio alla procedura per l'individuazione del soggetto gestore dell'istruttoria tecnica dell'avviso;

- con D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha proceduto ad individuare, per complessivi euro 311.726,31, la ulteriore quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024, da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4 e ss.mm.ii., che integra le risorse definite con la citata D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025;

- le risorse complessivamente stanziate con le precedenti D.G.R. ammontano a € 20.853.864,02 e sono finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale, e che vantano crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano-Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori;

- con D.G.R. n. 1473 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa denominato *"Gestione di misure a sostegno del sistema industriale e produttivo - trasferimenti correnti a società controllate"* per gli oneri derivanti dall'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, da denominare "*Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA*", da delegare alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* e che contestualmente la dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali è stata autorizzata ad assumere i provvedimenti di spesa a valere sul capitolo indicato;

- con Determina Dirigenziale n. 37 del 10/10/2025 è stata affidata, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* con sede legale in via delle Dalie - 70026 Modugno (Bari), P.IVA 01751950732, PEC pugliasviluppo@legalmail.it, l'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, previa sottoscrizione della convenzione il cui schema era allegato al stessa determina. Contestualmente venivano impegnate le risorse economiche a copertura degli oneri di tale affidamento;

- con Determina Dirigenziale n. 38 del 14/10/2025 è stato approvato l'avviso denominato *"Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA"* e contestualmente è stato prenotato l'impegno delle risorse, pari a € 20.853.864,02, imputate sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025;

- con Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 22/01/2026), ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 9 dell'avviso, è stato approvato l'elenco provvisorio delle imprese beneficiarie, con i rispettivi importi provvisori delle sovvenzioni concedibili, derivante dall'istruttoria preliminare effettuata dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* (trasmessa alla Regione Puglia con nota prot. n. 0679313 del 02/12/2025);

- le somme complessivamente impegnate con la citata Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025, come da elenco di cui al punto precedente, ammontano complessivamente a € 12.293.820,99;
- con nota prot. Regionale n. 0005162 del 08/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha notificato alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 chiedendo la prosecuzione e la conclusione dell'iter di verifica così come previsto dall'avviso;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. Regionale n. 0050855 del 30/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 10 dell'avviso, ha richiesto al Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, nelle persone dei Commissari Straordinari, l'attestazione dei crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano - Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori, dei crediti ceduti e degli importi corrisposti dal gruppo AdI in favore delle imprese partecipanti all'avviso;
- con PEC del 17/02/2026 (acquisita al prot. Regionale n. 0090111 del 19/02/2026) il Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria ha riscontrato la richiesta formulata dalla Regione Puglia, di cui al punto precedente, riportando le risultanze delle verifiche svolte e delle informazioni raccolte;
- la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 11 dell'avviso ed a seguito del riscontro del Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, ha proseguito le attività istruttorie finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti delle imprese richiedenti, nonché della capienza dei limiti imposti dalla disciplina *"*de minimis*"*;
- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0178585 del 01/04/2026 la società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 1° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi importi delle sovvenzioni;
- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026 la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi CUP, COR e importi delle sovvenzioni;
- con la stessa nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026 la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ha trasmesso le schede istruttorie e l'ELENCO DELLE IMPRESE DA ESCLUDERE dai benefici di cui all'avviso;

EVIDENZIATO che:

- la scrivente Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha trasmesso in data 12/05/2026, a ciascuna delle imprese ricadenti nell'ELENCO DELLE IMPRESE DA ESCLUDERE dai benefici di cui all'avviso, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, ed ha assegnato agli istanti dieci giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione per esercitare il loro diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- nel termine dei dieci giorni assegnati, alcune imprese hanno presentato le proprie osservazioni (con eventuali documenti a corredo), mentre, n. 3 imprese non hanno formulato alcuna osservazione;
- la scrivente Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, coadiuvata dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* ha analizzato le osservazioni pervenute e formulate dagli istanti;
- per alcune aziende è stato necessario condurre ulteriori e più approfondite verifiche, anche mediante il coinvolgimento dei Commissari Straordinari del Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, per addivenire alla posizione definitiva da attribuire alle imprese che avevano formulato delle osservazioni scritte;

- all'esito di tali analisi e approfondimenti, si conferma l'esclusione dai benefici di cui all'avviso delle imprese di cui al presente provvedimento ed indicate nell'allegato A, i cui motivi ostativi vengo riportati analiticamente sia nelle schede istruttorie (trasmesse dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ed acquisite al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026) sia negli appositi reports conclusivi dell'istruttoria di esclusione. Questi ultimi reports, per le sole imprese istanti che hanno presentato osservazioni alla comunicazione di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., indicheranno le motivazioni del provvedimento finale di diniego riferite ai soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del Bilancio Regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni.

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale *27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"* e della Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*.
- Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.
- Non ricorre l'obbligo di verifica di cui all'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 poiché non viene erogata alcuna sovvenzione.
- Non ricorrono le condizioni per applicare le trattenute previste dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 poiché non viene erogata alcuna sovvenzione.
- Non ricorre l'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 poiché non viene erogata alcuna sovvenzione.
- Non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. A) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 poiché non viene erogata alcuna sovvenzione.
- Non ricorrono gli obblighi di tracciabilità per i quali trova applicazione l'art. 3 della Legge n. 136/2010 poiché non viene erogata alcuna sovvenzione.

- Non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

In virtù di quanto sopra riportato, la sottoscritta dirigente:

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle schede istruttorie delle IMPRESE DA ESCLUDERE dai benefici di cui all'avviso rientranti nell'elenco trasmesso dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." con nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026.

Di approvare l'istruttoria condotta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.", trasmessa con la nota di cui al punto precedente, limitatamente alle IMPRESE DA ESCLUDERE riportate nel presente provvedimento e la cui istruttoria è completa in ogni aspetto.

Di approvare l'**ELENCO DELLE IMPRESE ESCLUSE dai benefici di cui all'avviso,** riportato nell'allegato A del presente provvedimento, assieme ai reports conclusivi dell'istruttoria di esclusione nei quali vengono indicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Di dare atto che alla dichiarazione delle economie si procederà con successivo atto in sede di chiusura dell'avviso.

Di notificare il presente provvedimento alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."*.

Di notificare il presente provvedimento a ciascuna impresa esclusa, corredato della scheda istruttoria predisposta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." e del report conclusivo dell'istruttoria di esclusione. Quest'ultimo report, per le sole imprese istanti che hanno presentato osservazioni alla comunicazione di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., riporta le motivazioni del presente provvedimento finale di diniego riferite ai soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni alla comunicazione di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, sui sistemi informatici regionali CIFRA 2; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.P.G.R. n. 22/2021, mediante pubblicazione per 15 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner *"Pubblicità legale"* dell'home page del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*; sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - sottosezione *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* del sito *www.regione.puglia.it*; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2 alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
4. ALLEGATO A_ELENCO ESCLUSI.pdf - 61353bfbccd4b22adef241e147842ba48de82371a2ccac956c5b28344bd0d740

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 182/DIR/2026/00056
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giuseppe Sterlacci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali
Claudia Claudi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI

ALLEGATO A - ELENCO DELLE IMPRESE ESCLUSE dai benefici di cui all'avviso

"Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA".

1. **BATTISTA METALLI S.R.L.**, C.F.-P.IVA 06188780727, con sede legale in via Livatino, 50 - Adel ia (BA) - CAP 70010
2. **COOPERATIVA AUTOTRASPORTI NOCI S.C.**, C.F.-P.IVA 00479970725, con sede legale in Strada Statale 377 per Mottola - Noci (BA) - CAP 70015
3. **NUOVA S.A.C.S. SRL SOCIETÀ AUTOTRASPORTI CENTRO SUD**, C.F.-P.IVA 00121260640, con sede legale in via Valle, 116 - Grottaminarda (AV) - CAP 83035
4. **S.G.M. SPA**, C.F.-P.IVA 01002660320, con sede legale in via Vicinale delle Citrezze snc - Taranto (TA) - CAP 74123
5. **TRIPALDI MARCO**, C.F.-P.IVA – 02015190735, con sede legale in via Archita, 50 – Fragagnano (TA) – CAP 74022
6. **MITEL S.p.A.** C.F.-P.IVA 03140270731, con sede legale in Piazzale Dante Alighieri, 8 - Taranto (TA) - CAP 74123.